

Lo stato di attuazione del PNRR

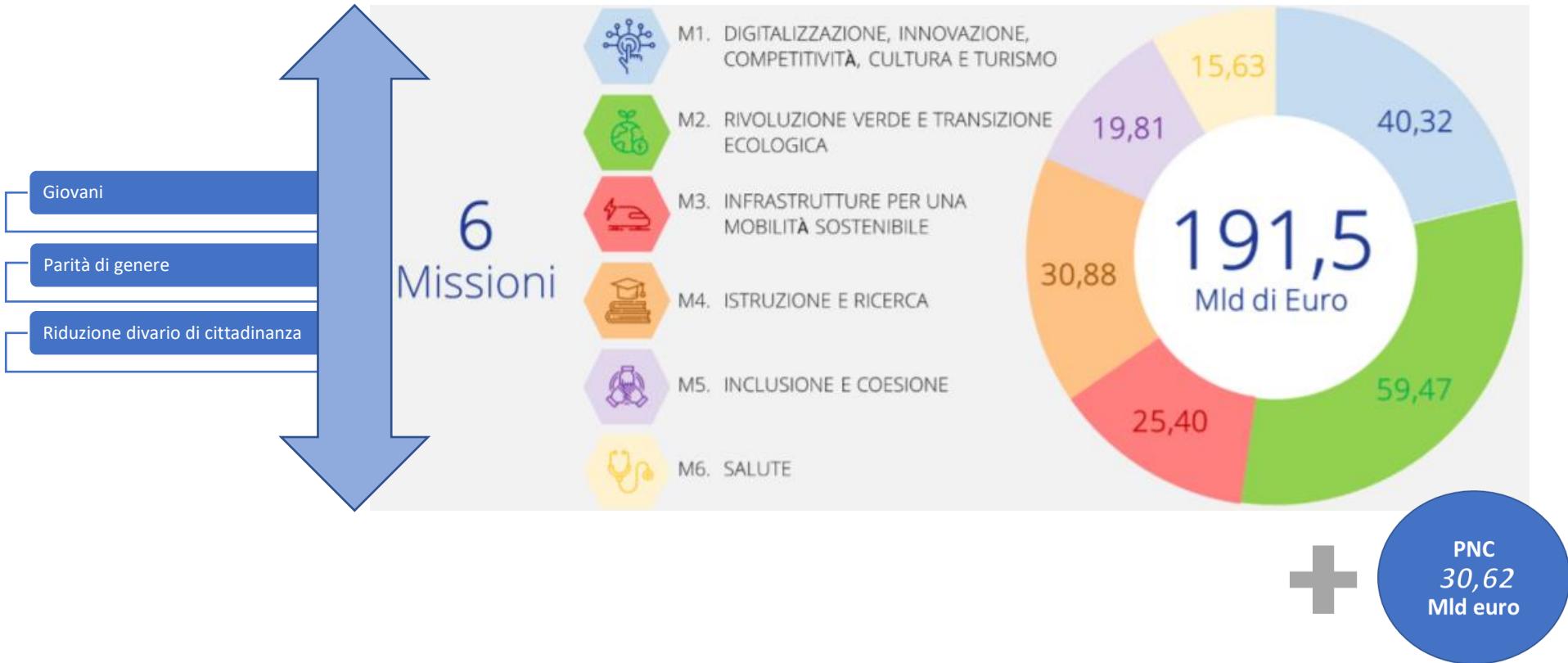
Prof. Marco Leonardi

«Lo scenario economico e del mercato digitale nel 2022»

Milano, 24 Marzo 2022



Introduzione al PNRR- Numeri e Missioni

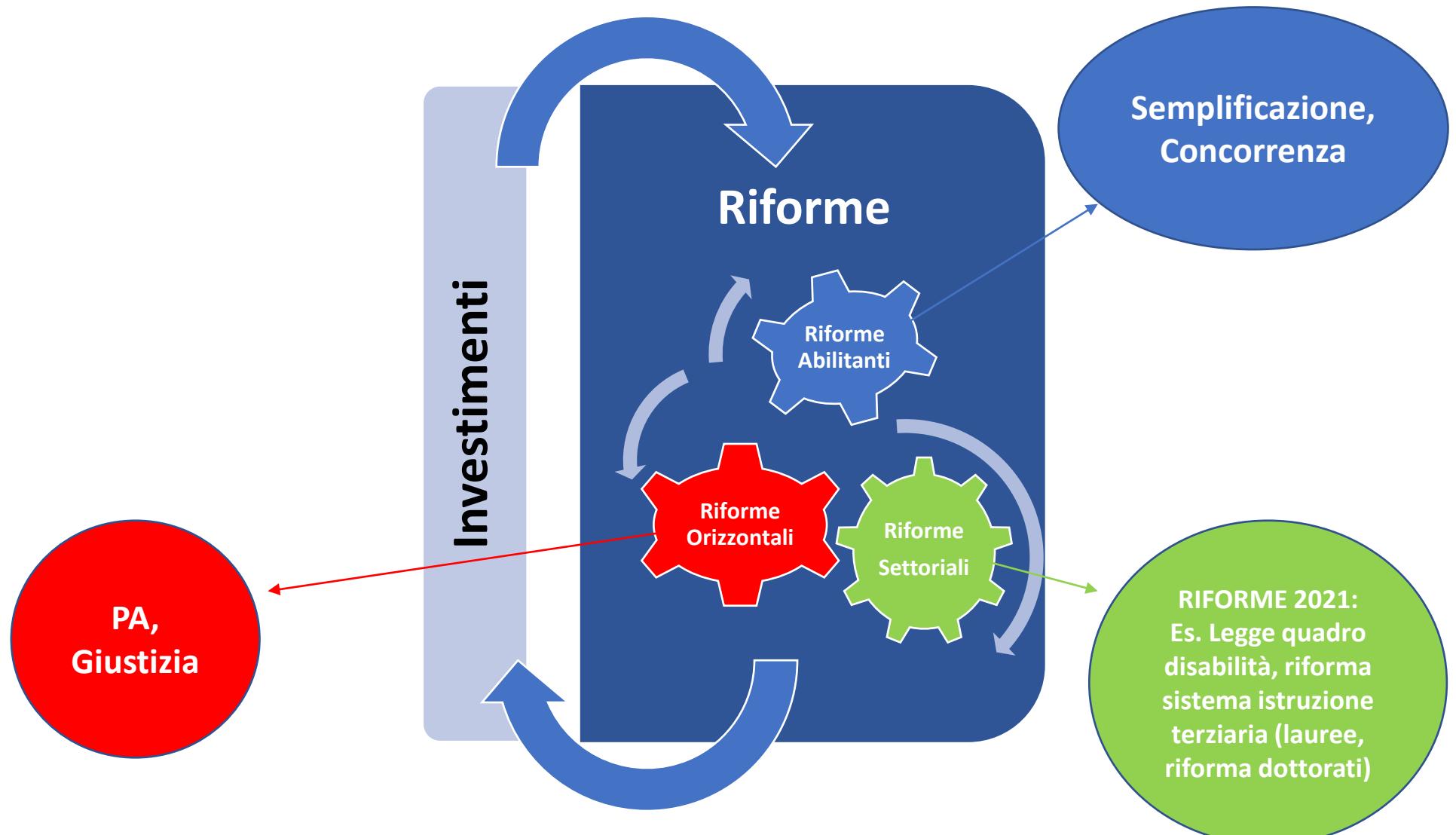


per complessivi

222,1 mld di euro



Introduzione al PNRR – Riforme e Investimenti



Introduzione al PNRR- Missioni, Componenti e il DNSH

Il PNRR si compone di **6 Missioni e 16 Componenti**, che si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

1. *digitalizzazione e innovazione*
2. *transizione ecologica*
3. *inclusione sociale*

Vi sono poi tre priorità trasversali:

1. *parità di genere*
2. *miglioramento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani*
3. *riequilibrio territoriale Nord/Sud e centro/periferia*

Il Piano deve inoltre rispettare il principio di Non Causare Danni Significativi (*Do No Significant Harm - DNSH*), ovvero non arrecare danno agli obiettivi ambientali (pubblicate le linee guida per i progetti)

Il PNRR prevede 134 investimenti e 63 riforme



Che cosa si è fatto dopo l'approvazione (1)

DL GOVERNANCE e attuativi



Presidenza del Consiglio

- Cabina di Regia
- Segreteria Tecnica PNRR, DIPE, DICA, Ufficio per il programma di governo
- Tavolo permanente Partneriato
- Unità di razionalizzazione

*Indirizzo politico
e controllo*



Ministero dell'economia e delle finanze

- Servizio Centrale per il PNRR (RGS)
- Unità di audit PNRR (RGS – Igrue)



Amministrazioni Centrali

- Unità di missione coordinamento attuativo PNRR

*Amministrazioni titolari
degli interventi e soggetti
attuatori/coattuatori*



Regioni, Enti Locali

*Soggetti
attuatori/coattuatori*



Che cosa si è fatto dopo l'approvazione (2)

DL GOVERNANCE e attuativi



40%
Sud



- Strutture tecniche e capacità amministrativa degli Enti Locali del Mezzogiorno
- Indirizzo e supporto alla progettazione e alla fase esecutiva degli Enti Locali del Mezzogiorno
- Gestione altre risorse coesione non PNRR (FESR, FSE+, FSC)



30%
Parità di genere,
giovani, disabili



- Contenimento oneri troppo gravosi per operatori
- Deroghe e Premialità
- Linee guida chiarificatrici



Target&Milestones

Il PNRR è un piano con **obiettivi (target)** e **traguardi (milestones)** ben definiti, da realizzare in **tempi certi**.

L'erogazione delle rate del PNRR è subordinata al conseguimento di un certo numero di *milestone* e *target* relativi alle varie misure.

La prima scadenza, fissata al 31 dicembre 2021, prevedeva 51 traguardi e obiettivi, per un contributo finanziario di 24,1 miliardi.

La prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR di dicembre rendiconta il raggiungimento di tutti i 51 obiettivi.

Prossima scadenza: **30 giugno 2022**



I Soggetti attuatori e le modalità di erogazione

- ✓ La realizzazione operativa degli interventi è affidata alle **Amministrazioni centrali, alle Regioni, e agli enti locali**, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR.
- ✓ Le modalità di erogazione dei fondi PNRR sono le seguenti:
 - Per le risorse già territorializzate, affidamento al livello amministrativo che ne ha la competenza
 - Selezione di progetti attraverso bandi emanati da Ministeri o Regione che fissano i requisiti
 - Riparto fondi “a sportello” attraverso Ministeri di competenza che fissano i criteri predefiniti
 - Scorrimento di graduatorie già in essere
 - Attivazione di “progetti pilota” per misure sperimentali
- ✓ Chi fa i bandi?

I Ministeri competenti per materia oppure le Regioni per le risorse di loro competenza

I bandi hanno forme, tempi e modalità diverse
disponibili anche su www.italiadomani.gov.it



Gestione operativa – Monitoraggio - Rendicontazione

Il Ministero economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha il ruolo di coordinamento centralizzato per l'attuazione del PNRR e punto di contatto unico con la Commissione europea.

Sarà istituito un apposito «Servizio centrale per il PNRR».

- Sono aperti due conti correnti infruttiferi presso la Tesoreria centrale dello Stato denominati rispettivamente:
 - Ministero dell'economia e delle finanze – Attuazione del *Next Generation UE* – Contributi a fondo perduto;
 - Ministero dell'economia e delle finanze – Attuazione del *Next Generation UE* – Contributi a titolo di prestito.
- Le risorse sono trasferite ai soggetti attuatori degli interventi in relazione al fabbisogno finanziario, mediante giro-conti su conti di tesoreria appositamente istituiti.
- La Commissione rimborsa lo Stato solo se si rispetteranno le performance richieste valutate su: **Milestone** e **Target** (intermedi e finali) indicati per ogni misura ex ante. Milestone sono traguardi qualitativi, Target sono traguardi quantitativi. Entrambi devono essere formulati in maniera chiara, realistica, pertinente e verificabile.
- MEF- RGS sviluppa un sistema informatico per l'attività di gestione operativa, monitoraggio, rendicontazione e controllo (monitoraggio finanziario, fisico e procedurale) - **Sistema ReGiS**
- Relazione semestrale alle Camere predisposta dalla PCM sui dati MEF- RGS sui risultati raggiunti e sulle iniziative necessarie per accelerare l'avanzamento dei progetti.



Il ruolo degli Enti territoriali nell'attuazione del PNRR

Gli enti territoriali ricoprono un ruolo centrale per il successo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in qualità di soggetti attuatori di gran parte dei progetti.

Circa il **36% delle risorse del PNRR** sono affidate a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali (90 miliardi di euro se si considera anche il Piano nazionale per gli investimenti complementari)

Le risorse per gli enti territoriali sono soprattutto concentrati nella **Missione 5**, Inclusione e coesione, destinata prevalentemente ai Comuni, e nella **Missione 6**, Salute, destinata quasi esclusivamente alle Regioni.



Il ruolo degli Enti Locali nell'attuazione del PNRR

Il ruolo degli enti locali quando sono soggetti attuatori:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai bandi o agli avvisi emanati dai Ministeri di competenza
- Ricevono di norma dal MEF le risorse occorrenti per la realizzazione dei progetti
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (procedure ambientali)
- Rispettare obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo





Focus
Digitalizzazione



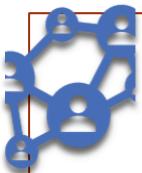
Il PNRR e la Digitalizzazione

La transizione digitale rappresenta uno dei **principi trasversali** a tutti gli interventi finanziati del PNRR a cui sono destinate il 27% delle risorse totali.

All'interno del Piano si sviluppa la Strategia dell'Italia digitale intorno a due Assi principali: infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga; trasformazione della PA in chiave digitale.



Obiettivi della transizione digitale



Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione



Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile



Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare **servizi in cloud**



Raggiungere almeno l'80% dei **servizi pubblici essenziali erogati online**

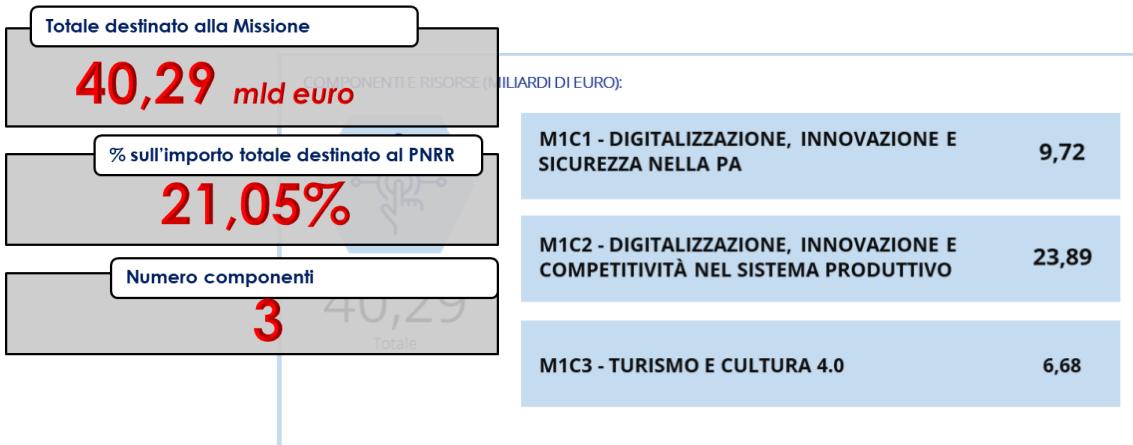


Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con **reti a banda ultra-larga**



Focus Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

M1: impulso al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese attraverso: la connettività per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche; una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, anche in funzione di promozione dell'immagine e del brand del Paese.



M1C1: Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana supportando la migrazione al cloud delle amministrazioni centrali e locali, la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni, l'offerta di servizi digitali per i cittadini, la sicurezza informatica del Paese e sostenendo gli investimenti nella digitalizzazione e nella gestione del carico pregresso di cause civili e penali.

6 RIFORME

12 INVESTIMENTI

M1C2: Rafforzare la competitività del sistema produttivo rafforzandone il tasso di digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione attraverso una serie di interventi tra loro complementari.

1 RIFORME

6 INVESTIMENTI

M1C3: incrementare il livello di attrattività del sistema turistico e culturale del Paese attraverso la modernizzazione delle infrastrutture, materiali e immateriali, tutela, valorizzazione e promozione culturale.

2 RIFORME

12 INVESTIMENTI



La digitalizzazione nel Fondo Complementare

Totale destinato

8,74 mld euro ca

Fonte: <https://www.governo.it/it/approfondimento/digitalizzazione-innovazione-competitività-e-cultura/16701>

Servizi digitali e cittadinanza digitale: notifiche digitali

per rendere più accessibili e funzionali i servizi dell'amministrazione pubblica, incrementando la diffusione della Piattaforma notifiche digitali.

Servizi digitali e cittadinanza digitale: piattaforme e applicativi

per rendere più accessibili e funzionali i servizi dell'amministrazione pubblica con la Piattaforma PagoPA e l'app "IO"

Tecnologie satellitari ed economia spaziale

per potenziare i sistemi di osservazione della Terra e dello spazio, per il monitoraggio dei territori, e rafforzare le competenze nazionali della space economy.

Investimento complementare alla strategia PNRR della M1C1

Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforma PagoPA e App "IO" 0,35

Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforma notifiche digitali 0,25 1,40

"Polis" – Case dei servizi di cittadinanza digitale 0,80

Investimento complementare alla strategia PNRR della M1C2

Tecnologie satellitari ed economia spaziale 0,80 5,88

Transizione 4.0 5,80

Investimento complementare alla strategia PNRR della M1C3

Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali 1,46 1,46

Piano Transizione 4.0

per aumentare la produttività, la competitività e la sostenibilità delle imprese italiane. Gli obiettivi principali sono il potenziamento della ricerca di base e applicata e la promozione del trasferimento tecnologico.



Lo stato di Attuazione della Missione (1)

Principali iniziative intraprese e da intraprendere (*I Relazione sullo stato di attuazione PNRR e sito web Italia Domani*)

Milestone e/ Target	Misura	Attuazione	Amministrazione responsabile
M1C1	M1C1 - Riforma 1.2. Supporto alla trasformazione della PA locale	Prevista la creazione di una struttura di supporto alla trasformazione delle PA. Il supporto esterno alle amministrazioni locali è preconfigurato in "pacchetti di migrazione", definiti su aggregazioni di comuni. Predisposto un piano di assunzioni e avviate le selezioni. Sarà creata una nuova società ("NewCo") dedicata a Software development & operations management, focalizzata sul supporto alle amministrazioni centrali nello sviluppo degli applicativi.	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale
	M1C1- Investimento 1.1. Infrastrutture digitali.	Pubblicati la strategia nazionale "Cloud First" e il Regolamento dell'Agenzia per l'Italia digitale su cloud e data center. Avviato il percorso di realizzazione del Polo strategico nazionale attraverso partnership pubblico-privata. L'assegnazione della gara per la realizzazione del PSN si concluderà entro il 2022. Entro il 2026 si prevede la migrazione di 280 amministrazioni al PSN	
	M1C1 - Investimento 1.2. Abilitazione e facilitazione al Cloud	Sono in corso di definizione i lump sum propedeutici alla pubblicazione degli avvisi che consentiranno alle amministrazioni locali di accedere ai finanziamenti. Si prevede che gli avvisi saranno pubblicati entro la prima metà del 2022 . Entro giugno 2026, si prevede la migrazione di oltre 12.000 amministrazioni locali.	
	M1C1 - Investimento 1.3. Dati e interoperabilità.	Avvio della sperimentazione e il coinvolgimento delle amministrazioni pilota nell'utilizzo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) da realizzarsi entro il 2022. Sono state emanate Linee guida dell'Agid su interoperabilità utili alla definizione della piattaforma e quelle sull'interoperabilità PDND	
	M1C1 - Investimento 1.4. Servizi digitali e cittadinanza digitale	Relativamente al "miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" è in corso di sottoscrizione l'accordo di collaborazione fra il Dipartimento per la transizione digitale e Agid; relativamente alle "piattaforme e applicativi" e "piattaforma notifiche" è in corso di sottoscrizione la convenzione con PagoPA. A novembre è stata attivata la piattaforma Anagrafi dalla quale è possibile scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita. Riguardo la "Mobility as a service for Italy" si è concluso il bando per la manifestazione di interesse da parte delle città pilota ed è in corso il bando per la selezione delle suddette, che si concluderà entro il primo semestre del 2022.	
	M1C1 - Investimento 1.5. Cybersecurity	Sottoscritto l'accordo tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per la cybersecurity italiana, che diverrà operativa entro il 2022. Entro dicembre 2022, 5 interventi di potenziamento della cibersecurity della PA.	



Lo stato di Attuazione della Missione (2)

Principali iniziative intraprese e da intraprendere (*I Relazione sullo stato di attuazione PNRR e sito web Italia Domani*)

Milestone e/Target	Misura	Attuazione	Amministrazione titolare
M1C1	M1C1 - Investimento 1.6. Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	Sottoscritti gli accordi con il Ministero dell'Interno (15 dicembre 2021), con INPS (9 dicembre 2021), con INAIL (10 dicembre 2021) con il Ministero della giustizia (14 dicembre 2021) e con il Consiglio di Stato (15 dicembre 2021) e sono in corso di finalizzazione gli altri. Entro il 2026, digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale
	M1C1 - Investimento 1.7. Competenze digitali di base	Sottoscritto l'accordo con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ed emanato il primo avviso. In corso di definizione il modello operativo da condividere con le Regioni nel corso del primo trimestre 2022.	
M1C2	M1C2 - Investimento 3. Reti ultraveloci banda ultra-larga e 5G	È stata sottoscritta la convenzione con il soggetto attuatore Infratel e le gare saranno aggiudicate entro giugno 2022.	Ministero Cultura
	M1C2 - Investimento 4. Tecnologie satellitari ed economia spaziale	A valle della ricezione della delega formale sulle politiche spaziali e la piena titolarità sugli interventi in ambito spazio del PNRR a settembre, sono stati programmati i passi attuativi. In corso di sottoscrizione un accordo attuativo con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) che individua in quest'ultima il soggetto attuatore delle progettualità di osservazione della terra e accesso allo spazio. Programmate le ulteriori azioni attuative con l'ASI che si concluderanno entro il primo trimestre 2022 per raggiungere le prime milestone a marzo 2023 con l'aggiudicazione di tutti i bandi.	
M1C3	M1C3 - Investimento 2.1. Attrattività dei borghi	Pubblicato a dicembre 2021 l'avviso per la selezione di almeno 229 comuni/borghi con popolazione fino a 5000 abitanti residenti. Il Bando si chiude il 15 marzo 2022.	



La fase di attuazione: focus Enti territoriali

Amministrazioni titolari risorse PNRR



Regioni, Enti Locali, altri enti territoriali

~ 90/222

Mld euro
di interventi PNRR + PNC
da attuare

Interventi chiave

Asili nido e edilizia
scolastica

Aree interne

Bus elettrici

Programma qualità
abitare (Pinqua)

Sport e
Periferie

Riforestazione

Piani urbani integrati e
Rigenerazione urbana

Indirizzo e
supporto
Enti Locali

Regia Conferenza
Stato-Regioni

Rafforzamento
strutture tecniche
Enti Locali

Fondi
progettazione
Comuni

Coordinamento
risorse coesione
(PNRR, SIE, FSC)



40%
Sud



La fase di attuazione: gli enti territoriali e le altre risorse della politica di coesione

	Mld euro	Nazionale	di cui Enti territoriali (stima)
PNRR + PNC	222	~ 90	
FONDI SIE 2021-2027 (FESR, FSE+)	~ 82	~ 55	
FSC 2021-2027	73	~ 43	

NOTA: alle presenti risorse si devono aggiungere le risorse residue della precedente programmazione comunitaria e nazionale

377

188



Supporto per l'attuazione del PNRR

DL 80 «reclutamento» e attuativi

PA

Semplificazione procedure reclutamento

Elenco professionisti + Elenco personale di alta specializzazione
(Contratti di collaborazione) + (Contratti a tempo determinato)

nell'ambito delle voci di costo del quadro economico del singolo progetto PNRR

500
funzionari

+

Esperi

Monitoraggio attuazione PNRR (Amministrazioni Centrali)

1.000

Esperi per Regioni ed Enti Locali

Supporto procedure complesse (ripartizione risorse su base regionale)

Giustizia
(Riforma)

8.171
Assunzioni

Potenziamento Ufficio
Processo

5.410
Assunzioni

Tribunali



Supporto ai Comuni per progettazione/gestione dei progetti

Assunzione di 1.000 esperti

E' in corso di completamento il potenziamento del personale delle Regioni e degli Enti locali, attraverso l'assunzione di 1.000 professionisti ed esperti con incarichi di collaborazione, che saranno distribuiti su tutto il territorio nazionale sulla base di specifici piani

Spese a carico del PNRR

E' possibile porre a carico dello stesso le spese di personale esclusivamente nei limiti degli importi che saranno previsti dai singoli bandi.

Ampliamento delle facoltà di assunzione

I comuni, per progetti PNRR possono, in deroga alle disposizioni vigenti in materia di contenimento in materia di pubblico impiego, assumere personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità. Le assunzioni possono essere disposte nei limiti di alcuni indicatori di spesa e nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio



Supporto ai Comuni per progettazione/gestione dei progetti (2)

Iniziativa «Piani di Intervento per le Competenze, la Capacità Organizzativa e l’Innovazione Locale» (P.I.C.C.O.L.I.)

Per Comuni < 5.000 abitanti si prevedono azioni per il rafforzamento delle capacità organizzative e del personale per l’adeguamento alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, per la crescita della programmazione e della gestione dell’amministrazione del territorio.

Sport e salute per la progettazione degli impianti sportivi

La Società Sport e Salute S.p.A., interamente posseduta dal MEF, può eseguire studi di fattibilità, progettazioni o direzioni lavori, studi di impatto ambientale e svolgere il ruolo di soggetto aggregatore in ambito sportivo.



Supporto ai Comuni per progettazione/gestione dei progetti (3)

Contributi per spese di progettazione relativa a interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico

I contributi, gestiti dal Ministero dell'interno sono assegnati agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa a interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale; per investimenti di messa in sicurezza di strade. I contributi ammontano complessivamente a 2,183 miliardi da ripartire tra il 2020 e il 2031.

Fondo progettazione enti locali

gestito dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con Cassa Depositi e Prestiti, ha una dotazione di 390 milioni di euro da ripartire tra il 2018 e il 2030 (30 milioni di euro l'anno). Il *Fondo* prevede cofinanziamenti in favore di province, città metropolitane e comuni per progetti di fattibilità tecnica ed economica e i progetti definitivi unitamente ai costi connessi alla redazione dei bandi di gara, alla definizione degli schemi di contratto e alla valutazione della sostenibilità finanziaria dei progetti.



Supporto tecnico - operativo alla realizzazione dei progetti PNRR

Articolo 9 del DL 77/2021

Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale, dagli enti del sistema camerale e da enti vigilati.

Accordo MEF-CDP sulle attività di advisory e sostegno alla Pubblica Amministrazione. L'accordo prevede il sostegno alle Pubbliche amministrazioni nelle fasi di programmazione, definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sistema Camerale può essere a sostegno delle imprese e delle amministrazioni attuatrici degli interventi (centrali e locali).



Le principali criticità attuative

In generale:

- Procedimenti autorizzativi che, nonostante le semplificazioni introdotte per i progetti PNRR, potrebbero non garantire il rispetto dei tempi
- Il caro prezzi potrebbe avere riflessi negativi sul costo di realizzazione degli interventi

...e nei Comuni medio-piccoli:

- Carenza personale qualificato in grado di monitorare e predisporre partecipazione ai bandi
- Processo di assegnazione delle risorse umane dedicate ancora in itinere



A che punto siamo

Tra le misure legislative (riforme) la cui entrata in vigore è prevista per il 2022 rientrano:

- la riforma della carriera degli insegnanti (30 giugno 2022);
- la delega per la **riforma del codice degli appalti pubblici** (30 giugno 2022);
- l'istituzione di un sistema di formazione di qualità per le scuole (31 dicembre 2022);
- l'istituzione di un sistema di certificazione della parità di genere per le imprese (31 dicembre 2022);
- la legge annuale sulla **concorrenza** (31 dicembre 2022).

